

DOCUMENTO INFORMATIVO

ai sensi dell'articolo 84-*bis*, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato,
relativo al

PIANO DI ASSEGNAZIONE GRATUITA DI AZIONI

ANSALDO STS S.P.A.

6 aprile 2017

Indice

Glossario	4
Premessa	5
1. Soggetti destinatari	7
1.1 Indicazione nominativa dei Destinatari del Piano che sono componenti del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS e di talune società del Gruppo	7
1.2 Indicazione delle categorie di dipendenti o collaboratori di Ansaldo STS e del Gruppo che sono Destinatari del Piano	7
1.3 Indicazione nominativa dei direttori generali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche che abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, o di persone fisiche controllanti la Società, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni	7
1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Destinatari del Piano che rivestono il ruolo di Dirigenti con Responsabilità Strategiche e delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano	7
2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano	8
2.1 Obiettivi del Piano	8
2.2 Variabili chiave e indicatori di performance	8
2.3 Criteri per la determinazione del numero di Azioni da assegnare	8
2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi da Ansaldo STS	8
2.5 Significative implicazioni di ordine fiscale e contabile	9
2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350	9
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione delle Azioni	9
3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano	9
3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano	9
3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano	10
3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni	10
3.5 Ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano	10

3.6	Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.....	10
3.7	Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione delle Azioni e dell'eventuale proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione	11
3.8	Prezzo di mercato delle azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7	11
3.9	Presidi adottati dalla Società in caso di possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.....	11
4.	Caratteristiche delle Azioni	11
4.1	Struttura del Piano.....	11
4.2	Periodo di attuazione del Piano.....	11
4.3	Termine del Piano.....	12
4.4	Quantitativo massimo di Azioni assegnate in ogni anno fiscale.....	12
4.5	Modalità e clausole di attuazione del Piano.....	12
4.6	Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni	13
4.7	Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Destinatari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni o delle Azioni	13
4.8	Effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro	13
4.9	Indicazioni di eventuali altre cause di annullamento del Piano	14
4.10	Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto delle Opzioni e/o delle Azioni	14
4.11	Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni.....	14
4.12	Valutazioni dell'onere atteso per Ansaldo STS alla data di assegnazione delle Azioni	14
4.13	Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano.....	14
4.14	Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e l'attribuzione di diritti patrimoniali connessi alle Azioni	14
4.15	Informazioni relative ad Azioni non negoziate in mercati regolamentati	14
	Stock Grant Plan 2012 -2013 - QUADRO 1	16
	Stock Grant Plan 2014 -2016 - QUADRO 1	18
	Stock Grant Plan 2017-2019 - QUADRO 1	24

GLOSSARIO

Ansaldo STS	Ansaldo STS S.p.A.
Azioni	Le azioni ordinarie Ansaldo STS al servizio del Piano.
Comitato per le Nomine e la Remunerazione	Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS ai sensi del Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A.
Destinatari	I soggetti destinatari del piano così come individuati dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione.
Dirigenti	I dirigenti (o categorie simili secondo la normativa applicabile nei paesi in cui hanno sede le società del Gruppo) di Ansaldo STS e/o delle società del Gruppo considerati risorse chiave.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I dirigenti, di cui all'art. 65, comma 1- <i>quater</i> , del Regolamento Emittenti, eventualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione.
Documento Informativo	Il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 84- <i>bis</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.
Gruppo	Ansaldo STS e le Società Controllate.
Piano	Il Piano di assegnazione gratuita di Azioni 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS in data 24 marzo 2017.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Società	Ansaldo STS
Società controllata	Società controllata da Ansaldo STS ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

PREMESSA

Il Documento Informativo è pubblicato, al fine di fornire agli azionisti della Società e al mercato un'informazione ampia e dettagliata sul Piano, in ossequio a quanto previsto dall'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti.

La Società, sin dalla quotazione delle azioni su Borsa Italiana, ha previsto quale parte integrante del sistema di incentivazione per le risorse chiave del Gruppo un piano di assegnazione gratuita di azioni (il piano 2006-2007) che era finalizzato, tra l'altro, anche a garantire la conformità della struttura della remunerazione degli amministratori esecutivi con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina.

Scaduto il piano di cui sopra, l'assemblea della Società, in data 1° aprile 2008, ha adottato un nuovo piano, della durata di tre anni (il piano 2008-2010), del tutto simile a quello precedente, giunto anch'esso a termine in data 31 dicembre 2010.

L'assemblea della Società, in data 23 aprile 2010, ha approvato un piano, anch'esso della durata di tre anni (il piano 2010-2012), analogo al precedente, che non costituiva tuttavia un piano di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza, essendo destinato a dirigenti e quadri della Società, diversi dai soggetti elencati nell'allora vigente art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti.

Nel corso dell'esercizio 2011, in considerazione delle recenti modifiche allora apportate alla normativa sulla remunerazione e del fatto che quest'ultima non fosse ancora compiutamente definita, l'assemblea ordinaria della Società ha adottato un piano di durata annuale, in sostanziale continuità con i precedenti piani di assegnazione gratuita di azioni, al fine di definire nel corso dell'esercizio la politica retributiva dell'amministratore delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche eventualmente individuati.

L'assemblea della Società, in data 7 maggio 2012, ha quindi approvato un piano di assegnazione gratuita di azioni di durata biennale (il piano 2012-2013) in linea con le raccomandazioni formulate dall'attuale art. 6 del Codice di Autodisciplina.

L'Assemblea della Società in data 15 aprile 2014 ha approvato un piano di assegnazione gratuita di azioni di durata triennale (2014-2016).

Il Piano descritto nel presente Documento Informativo, che è sostanzialmente analogo a quello relativo al periodo 2014-2016, è stato redatto in conformità con quanto previsto dall'attuale art. 6 del Codice di Autodisciplina.

In particolare, il Piano, di durata triennale, prevede: (i) un periodo di *vesting* triennale per tutti i Destinatari del Piano; (ii) la subordinazione della maturazione del diritto a ricevere le azioni al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* annuali, con meccanismi di recupero di

under performance e di riporto di *over performance* registrate nei primi due anni del Piano, e (iii) per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, un periodo di *lock-up* biennale relativo al 20% delle azioni maturate.

Tenuto conto delle cariche e dei ruoli ricoperti dai Destinatari, il Piano viene considerato "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3, del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Come meglio specificato nel Documento Informativo, taluni aspetti relativi al Piano saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, in attuazione della delega che l'Assemblea della Società è stata chiamata a conferirgli e nel rispetto dei principi che saranno fissati dalla stessa. La Società provvederà a dare comunicazione al pubblico delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione con le modalità prescritte dall'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

L'Assemblea ordinaria chiamata a deliberare sul Piano è stata convocata per l'11 maggio 2017 in unica convocazione.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Ansaldo STS in Genova, Via Paolo Mantovani, 3-5, sul sito *internet* della Società www.ansaldo-sts.com nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei Destinatari del Piano che sono componenti del Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS e di talune società del Gruppo

Tra i Destinatari del Piano figura:

- l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ing. Andrew Thomas Barr, il quale partecipa al Piano in qualità di Direttore Generale di Ansaldo STS.

Nel corso della durata del Piano, quale conseguenza dell'avvicinarsi delle cariche di Amministratore Delegato e/o di Direttore Generale così come in caso di conferimento di particolari cariche societarie in Ansaldo STS o in Società Controllate, non è escluso che al soggetto sopra indicato subentrino o si aggiungano altri soggetti o che la partecipazione al Piano sia determinata ad altro titolo.

1.2 Indicazione delle categorie di dipendenti o collaboratori di Ansaldo STS e del Gruppo che sono Destinatari del Piano

I Destinatari del Piano sono:

- l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ing. Andrew Thomas Barr;
- i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- i Dirigenti.

1.3 Indicazione nominativa dei direttori generali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche che abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo annuale più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, o di persone fisiche controllanti la Società, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Si rinvia a quanto indicato nei precedenti paragrafi 1.1 e 1.2.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Destinatari del Piano che rivestono il ruolo di Dirigenti con Responsabilità Strategiche e delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 24 marzo 2017, ha individuato n. 3 Dirigenti con Responsabilità Strategiche, Destinatari del presente Piano, identificandoli nel *Chief Operating Officer* della Società e nei responsabili dell'Unità di *Business Mass Transit & Railway* e dell'Unità di *Business Freight*. Non vi sono altre categorie di dipendenti o collaboratori per i quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi del Piano

Gli obiettivi principali del Piano sono i seguenti:

- allineare gli interessi dei Destinatari con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- coinvolgere e incentivare gli amministratori e il *management* la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo stesso;
- comunicare la volontà della Società di condividere con le professionalità più elevate del Gruppo l'incremento previsto di valore della Società medesima;
- favorire la fidelizzazione delle risorse chiave del Gruppo, incentivandone la permanenza all'interno dello stesso.

2.2 Variabili chiave e indicatori di *performance*

L'assegnazione delle Azioni è subordinata a determinate condizioni, aventi carattere di condizioni sospensive, rappresentate dal raggiungimento dei seguenti indicatori annuali di *performance*: *Free Operating Cash Flow* (FOCF), VAE (Valore Economico Aggiunto), e andamento delle azioni di Ansaldo STS rispetto all'andamento del FTSE Italia *All Share*.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha individuato i predetti indicatori di *performance* sulla base della specifica attività svolta da Ansaldo STS, ritenendo che essi costituiscano indicatori della capacità dell'azienda, che opera prevalentemente sulla gestione di commesse pluriennali, di autofinanziarsi e di gestire il rischio connesso al proprio *business* nel medio-lungo periodo. L'obiettivo connesso all'andamento del titolo Ansaldo STS rispetto all'andamento dell'FTSE Italia *All Share* è stato scelto in quanto esso rappresenta, ad avviso della Società, un criterio oggettivo per misurare la creazione di valore delle azioni Ansaldo STS nel medio-lungo periodo.

2.3 Criteri per la determinazione del numero di Azioni da assegnare

La determinazione del numero di Azioni da assegnare a ciascun Destinatario sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, sulla base del ruolo e della responsabilità assunta da ciascun Destinatario all'interno del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato in 1.500.000 (un milione cinquecentomila) il numero massimo di Azioni al servizio del Piano.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi da Ansaldo STS

Non applicabile.

2.5 Significative implicazioni di ordine fiscale e contabile

Non risultano particolari implicazioni di ordine fiscale e/o contabile che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

3.1 Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano

All'Assemblea ordinaria di Ansaldo STS chiamata a deliberare in merito al Piano verrà proposto che quest'ultima attribuisca al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente alla concreta attuazione del Piano, da esercitare nel rispetto dei principi stabiliti dall'Assemblea stessa e illustrati nel Documento Informativo.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

L'organo responsabile delle decisioni riferite al Piano, fatte salve le prerogative dell'Assemblea dei soci, è il Consiglio di Amministrazione della Società, che sovrintende alla gestione operativa del Piano stesso, applicando le norme previste dal relativo regolamento di attuazione, da adottarsi su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente o l'Amministratore Delegato, inoltre, potrà conferire delega al Comitato per le Nomine e la Remunerazione per l'attuazione del Regolamento del Piano e delle sue eventuali modifiche, nonché per la gestione del Piano. In particolare, il Comitato potrà:

- (i) fermo restando quanto previsto al capoverso precedente individuare, su proposta dell'Amministratore Delegato, eventuali altri destinatari del Piano;
- (ii) provvedere all'assegnazione delle Azioni, indicando gli obiettivi di *performance* cui è condizionata l'attribuzione medesima e i criteri per la loro misurazione;
- (iii) verificare, nel corso del periodo di durata del Piano, la permanenza dei requisiti per la partecipazione al Piano;
- (iv) definire il parametro che determini il numero di Azioni assegnate nell'ipotesi in cui gli assegnatari non permangano in carica durante la totalità del periodo del Piano;
- (v) verificare il conseguimento degli obiettivi di *performance* e determinare per ciascuno dei destinatari il numero di Azioni da attribuire all'esito di tali verifiche;

(vi) provvedere, in relazione alle Azioni da attribuire all'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ansaldo STS, alla diretta acquisizione degli elementi di verifica di cui ai punti iii), iv) e v), al fine dell'assunzione delle relative determinazioni.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano

Tenuto conto che il Regolamento del Piano sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, successivamente all'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del Piano, non sono allo stato previste procedure per la revisione del Piano medesimo.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni

Le Azioni saranno rese disponibili utilizzando azioni già emesse, da acquistare ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del c.c., o già possedute dalla stessa Società. Qualora al momento in cui si renderà necessario non dovessero sussistere i requisiti per l'acquisto di azioni proprie, l'assegnazione di azioni potrà essere sostituita, in tutto o in parte, dall'erogazione di una somma di denaro per un ammontare equivalente al controvalore in azioni cui ciascuno dei Partecipanti avrebbe avuto diritto secondo i meccanismi previsti dal Piano.

Al riguardo si precisa che l'acquisto di azioni proprie anche a servizio del Piano sarà deliberato dall'Assemblea ordinaria della Società in tempo utile per l'attribuzione delle Azioni ai Destinatari. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione predisporrà per l'Assemblea apposite relazioni contenenti la proposta di acquisto di azioni proprie e le metterà a disposizione del pubblico ai sensi della normativa applicabile.

3.5 Ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano

L'intero processo di definizione delle caratteristiche del Piano si è svolto collegialmente e con il supporto propositivo e consultivo del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. ed alle migliori prassi societarie in materia. La deliberazione con cui il Consiglio di Amministrazione adotterà il Regolamento del Piano sarà assunta con l'astensione dell'Amministratore Delegato, in quanto ricompreso tra i Destinatari.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

La deliberazione del Consiglio di Amministrazione di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea è del 24 marzo 2017. La relativa proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione è stata formulata in data 23 marzo 2017.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione delle Azioni e dell'eventuale proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Ai fini di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti, è previsto che la decisione in merito all'assegnazione delle Azioni sia assunta successivamente all'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del Piano.

3.8 Prezzo di mercato delle azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7

Di seguito si indica il prezzo di mercato delle azioni della Società registrato nella data indicata nel paragrafo 3.6 che precede:

- prezzo ufficiale del titolo Ansaldo STS rilevato presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 23 marzo 2017: Euro 12,28.

3.9 Presidi adottati dalla Società in caso di possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del Regolamento (UE) 596/2014

Si segnala che non è stato necessario approntare alcun presidio del genere dal momento che le Azioni saranno assegnate solo qualora vengano raggiunti, in un momento successivo, determinati obiettivi. Ne consegue che l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate in concomitanza con la data di assegnazione delle Azioni risulterebbe ininfluente nei confronti dei Destinatari del Piano, in quanto a tale momento a costoro risulterà comunque preclusa la possibilità di effettuare operazioni sulle Azioni la cui consegna è differita a un momento successivo a quello dell'assegnazione delle stesse.

4. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

4.1 Struttura del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ("*stock grant*") di massime n. 1.500.000 (un milione cinquecentomila) Azioni subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di *performance* di cui al successivo punto 4.5.

Le Azioni assegnate ai Destinatari del Piano avranno un *vesting* triennale.

4.2 Periodo di attuazione del Piano

Il periodo di riferimento del Piano è costituito dagli esercizi 2017, 2018 e 2019.

L'assegnazione delle Azioni relative agli esercizi 2017, 2018 e 2019 è soggetta al verificarsi di determinate condizioni sospensive, il cui avverarsi sarà verificato dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione

della Società del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di ogni esercizio per le Azioni di competenza di ciascun esercizio di riferimento.

In linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Piano prevede un periodo di maturazione (c.d. *vesting period*) triennale e *rolling*, decorrente, per l'esercizio 2017, dalla data di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti e, per gli esercizi 2018 e 2019, dalla corrispondente data relativa a tali esercizi. Pertanto, (i) le Azioni maturate con riferimento all'esercizio 2017 saranno assegnate ai Destinatari nel 2020, (ii) le Azioni maturate con riferimento all'esercizio 2018 saranno assegnate ai Destinatari nel 2021 e (iii) le Azioni maturate con riferimento all'esercizio 2019 saranno assegnate ai Destinatari nel 2022.

Inoltre, per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, il 20% delle Azioni spettanti per ciascun esercizio di riferimento è soggetto a un periodo di *lock-up* biennale decorrente dalla scadenza del *vesting period*. Pertanto, per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, tale periodo verrà a scadere: (i) nel 2022, con riferimento alle Azioni relative al 2017, (ii) nel 2023, con riferimento alle Azioni relative al 2018 e (iii) nel 2024, con riferimento alle Azioni relative al 2019.

4.3 Termine del Piano

Come indicato al punto precedente, il periodo di riferimento del Piano è il 2017-2019. Qualora gli obiettivi di *performance* di cui al successivo paragrafo 4.5 relativi al 2017, al 2018 e al 2019 siano raggiunti, la consegna delle Azioni avverrà nel primo giorno lavorativo successivo all'11 maggio 2020, 2021 e 2022 (rispettivamente, con riferimento alle Azioni relative al 2017, al 2018 e al 2019).

Resta fermo in ogni caso, per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, il periodo di *lock-up* biennale, relativo al 20% delle Azioni spettanti per ciascun esercizio, di cui al precedente paragrafo 4.2.

4.4 Quantitativo massimo di Azioni assegnate in ogni anno fiscale

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha determinato in n. 1.500.000 (un milione cinquecentomila) il numero massimo di Azioni al servizio del Piano.

Salvo quanto previsto nel successivo paragrafo 4.5, non è previsto un numero massimo di Azioni da assegnare in ogni anno fiscale.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

L'assegnazione delle Azioni sarà subordinata a determinate condizioni, aventi carattere di condizioni sospensive, rappresentate dai seguenti obiettivi di carattere annuale di *performance*: *Free Operating Cash Flow* (FOCF), VAE (Valore Economico Aggiunto), e andamento delle azioni di Ansaldo rispetto all'andamento del FTSE Italia *All Share*.

Si precisa che nel caso l'Assemblea Straordinaria dell'11 maggio 2017 deliberasse la modifica della data di chiusura di ciascun esercizio al 31 marzo di ogni anno, con la previsione di un esercizio transitorio ultrannuale di 15 mesi, gli obiettivi e la conseguente valutazione sarà rimodulata al fine di tener conto di tale periodo ultrannuale.

L'incidenza dei singoli obiettivi ai fini dell'attribuzione degli incentivi è la seguente:

- Free Operating Cash Flow (FOCF): 25%
- Titolo ASTS vs FTSE IT *All Share*: 25%
- Valore Aggiunto Economico (VAE): 50%

Allo scopo di incentivare e remunerare il mantenimento dei risultati di medio-lungo periodo:

- il 25% delle Azioni maturerà al raggiungimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2017;
- il 25% delle Azioni maturerà al raggiungimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2018, con il recupero di eventuali *under performance* registrate con riferimento a ciascun obiettivo nell'anno precedente e il riporto al 2018 di eventuali *over performance* registrate con riferimento a ciascun obiettivo nell'anno precedente;
- il 50% delle Azioni maturerà al raggiungimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2019, con il recupero di eventuali *under performance* registrate con riferimento a ciascun obiettivo nei due anni precedenti e il riporto al 2019 di eventuali *over performance* registrate con riferimento a ciascun obiettivo nei due anni precedenti.

Inoltre, è prevista una soglia di tolleranza pari al 2,5% rispetto al raggiungimento di ciascun *target* per il 2017, il 2018 e il 2019. In tale ipotesi, maturerà in favore del destinatario una quota proporzionale delle Azioni.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, il 20% delle Azioni assegnate in relazione agli esercizi 2017, 2018 e 2019, è soggetto a un periodo di *lock-up* biennale al termine del *vesting period*.

Pertanto, per tali soggetti, il periodo di *lock-up* verrà a scadere nel 2022 con riferimento alle Azioni relative al 2017, nel 2023 con riferimento alle Azioni relative al 2018 e nel 2024 con riferimento alle Azioni relative al 2019, quindi, la totalità delle Azioni sarà disponibile dal 2024.

4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i Destinatari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni o delle Azioni

Non applicabile.

4.8 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Gli effetti derivanti dalla cessazione del rapporto di lavoro saranno determinati nel Regolamento del Piano che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del

Comitato per le Nomine e la Remunerazione, successivamente all'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del Piano.

4.9 Indicazioni di eventuali altre cause di annullamento del Piano

Le eventuali cause di annullamento del Piano saranno indicate nel Regolamento del Piano che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, successivamente all'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un riscatto delle Opzioni e/o delle Azioni

Non è prevista alcuna forma di riscatto delle Azioni da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni

Non applicabile.

4.12 Valutazioni dell'onere atteso per Ansaldo STS alla data di assegnazione delle Azioni

Sulla base del prezzo ufficiale del titolo Ansaldo STS rilevato presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 23 marzo 2017, l'onere massimo atteso per Ansaldo STS alla data del Documento Informativo, tenuto conto del numero massimo di Azioni assegnabili, è pari a circa Euro 18.420.000.

4.13 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

Tenuto conto che la stessa Assemblea ordinaria chiamata a deliberare sul Piano è stata inoltre convocata per autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre di azioni proprie anche al servizio di piani di incentivazione azionaria, non sono, allo stato, previsti effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e l'attribuzione di diritti patrimoniali connessi alle Azioni

Le Azioni assegnate avranno godimento regolare, non essendo previsti limiti all'esercizio dei diritti sociali o patrimoniali ad esse inerenti.

4.15 Informazioni relative ad Azioni non negoziate in mercati regolamentati

Non applicabile.

* * * * *

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dello stato di attuazione (i) del piano di assegnazione gratuita di azioni 2012-2013 destinato all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e a Dirigenti di Ansaldo STS e/o delle società del Gruppo considerati risorse chiave, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2012; (ii) del piano di assegnazione gratuita di azioni 2014-2016 destinato all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e a Dirigenti di Ansaldo STS e/o delle società del Gruppo

considerati risorse chiave, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2014, e (iii) del presente Piano.

Genova, 6 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Alistair Dormer)

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3 A del Regolamento n. 11971/1999

Nome e cognome o categoria	Carica	Stock Grant Plan 2012 -2013- QUADRO 1 – ASSEGNAZIONE ESERCIZIO 2013						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni (<i>STOCK GRANT</i>)						
		<u>Sezione 1</u> Strumenti relativi a piani in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Data assegnazione da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Periodo di <i>vesting</i>
Sergio De Luca	Amministratore Delegato di Ansaldo STS S.p.A. ⁽¹⁾	07/05/2012	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	12.835 ⁽²⁾	05/03/2014 ⁽²⁾	—	10.380	Triennale ⁽⁷⁾
Dirigenti con Responsabilità Strategiche ⁽³⁾	----	07/05/2012	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	6.532 ⁽⁴⁾	05/03/2014 ⁽⁴⁾	—	10.380	Triennale ⁽⁷⁾
Dirigenti (40 destinatari) ⁽⁵⁾	----	07/05/2012	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	107.327 ⁽⁶⁾	05/03/2014 ⁽⁶⁾	—	10.380	Triennale ⁽⁷⁾

⁽¹⁾ Carica ricoperta fino al 31 dicembre 2013.

⁽²⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 7 maggio 2012 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2012-2013, sono state assegnate all'Amministratore Delegato un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2013 pari a 35.939. L'assegnazione delle n. 12.835 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2013 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 5 Marzo 2014 (tale numero tiene conto dell'incremento legato alla terza, alla quarta e alla quinta *tranche* di aumento di capitale). Le azioni verranno consegnate nel corso del 2016, nel rispetto del periodo di *vesting* triennale previsto dal piano. Le azioni sono state consegnate nel primo giorno lavorativo di maggio del 2016 successivo alla scadenza del periodo di *vesting* triennale decorrente dalla data dell'Assemblea che ha approvato il piano e, quindi, il 9 maggio 2016. Si ricorda che, ai sensi del Regolamento del Piano dello SGP 2012-2013, il 20% delle azioni consegnate è soggetto a un periodo di *lock-up* biennale decorrente dalla scadenza del *vesting period*.

⁽³⁾ Tale voce fa riferimento al solo responsabile dell'Unità *Standard Product & Platform* (Giuseppe Gaudiello), qualificato come Dirigente con Responsabilità Strategiche fino al 31 dicembre 2013, con esclusione dell'ing. Emmanuel Violet, già responsabile dell'Unità di *Business Signalling*, non più alle dipendenze del Gruppo Ansaldo STS dal 31.03.2015.

⁽⁴⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 7 maggio 2012 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2012-2013, sono state assegnate in aggregato ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in carica fino al 31 dicembre 2013 un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2013 pari a 18.289. L'assegnazione delle n. 6.532 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2013 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 5 Marzo 2014 (tale numero tiene conto dell'incremento legato alla terza, alla quarta e alla quinta *tranche* di aumento di capitale). Le azioni sono state consegnate nel primo giorno lavorativo di maggio del 2016 successivo alla scadenza del periodo di *vesting* triennale decorrente dalla data dell'Assemblea che ha approvato il piano e, quindi, il 9 maggio 2016. Si ricorda che, ai sensi del Regolamento del Piano dello SGP 2012-2013, il 20% delle azioni consegnate è soggetto a un periodo di *lock-up* biennale decorrente dalla scadenza del *vesting period*.

⁽⁵⁾ Il Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2012, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha individuato i Dirigenti di Ansaldo STS e/o di Società del Gruppo ASTS destinatari del piano di *Stock Grant* 2012-2013, determinando altresì il numero delle azioni da assegnare a ciascuno di essi. A tale data il numero dei Dirigenti così individuati era pari a 56. A seguito dell'uscita dal Gruppo di tre dei destinatari inizialmente individuati, di cui uno in data 1° marzo 2014, il numero dei Dirigenti destinatari del piano di *Stock Grant* 2012-2013, per l'assegnazione relativa all'esercizio 2013, era pari a 53. A seguito dell'uscita dal Gruppo di ulteriori 13 dei destinatari inizialmente individuati, il numero dei destinatari del piano di *Stock Grant* 2012-2013, per l'assegnazione relativa all'esercizio 2013, è stato pari a 40.

⁽⁶⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 7 maggio 2012 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2012-2013, sono state assegnate in aggregato ai Dirigenti di Ansaldo STS e/o di società del Gruppo Ansaldo STS ad oggi destinatari un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2013 pari a 305.361. L'assegnazione delle n. 107.327 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2013 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 5 Marzo 2014 (tale numero tiene conto dell'incremento legato alla terza, alla quarta e alla quinta *tranche* di aumento di capitale). Le azioni sono state consegnate nel primo giorno lavorativo di maggio del 2016 successivo alla scadenza del periodo di *vesting* triennale decorrente dalla data dell'Assemblea che ha approvato il piano e, quindi, il 9 maggio 2016.

⁽⁷⁾ Il piano di *Stock Grant* 2012-2013 approvato dall'Assemblea ordinaria del 7 maggio 2012 prevede che il periodo triennale di *vesting* relativo alle azioni assegnate con riferimento all'esercizio 2013 decorra dal 7 maggio 2013. Le azioni sono state consegnate nel primo giorno lavorativo di maggio 2016 successivo alla scadenza del periodo di *vesting* triennale e, quindi, il 9 maggio 2016.

Si riporta di seguito la tabella contenente lo stato di attuazione del piano SGP 2014-2016

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3 A del Regolamento n. 11971/1999

Nome e cognome o categoria	Carica	Stock Grant Plan 2014 -2016- QUADRO 1 – ASSEGNAZIONE ESERCIZIO 2014						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni (<i>STOCK GRANT</i>)						
		Sezione 1 Strumenti relativi a piani in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Data assegnazione da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Periodo di <i>vesting</i>
Stefano Siragusa	Amministratore Delegato di Ansaldo STS S.p.A. e Direttore Generale	15/04/2014	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	18.298 ⁽¹⁾	3 marzo 2015 ⁽¹⁾	—	N.D. ⁽⁶⁾	Triennale ⁽⁷⁾
Dirigenti con Responsabilità Strategiche ⁽²⁾	----	15/04/2014	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	40.126 ⁽³⁾	3 marzo 2015 ⁽³⁾	—	N.D. ⁽⁶⁾	Triennale ⁽⁷⁾
Dirigenti (28 destinatari) ⁽⁴⁾	----	15/04/2014	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	149.487 ⁽⁵⁾	3 marzo 2015 ⁽⁵⁾	—	N.D. ⁽⁶⁾	Triennale ⁽⁷⁾

⁽¹⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2014-2016, sono state assegnate all'Amministratore Delegato e Direttore Generale un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2014 pari a 18.298. L'assegnazione delle n. 18.298 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2014 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 3 marzo 2015. In base a quanto previsto dal Piano, tali azioni sarebbero state attribuite nel corso dell'esercizio 2017. Tuttavia, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ing. Siragusa, quest'ultimo ha rinunciato, tra l'altro, ai pagamenti delle componenti variabili di remunerazione derivanti dalla partecipazione al Piano di incentivazione azionaria *Stock Grant Plan 2014-2016*. Pertanto, le azioni maturate non verranno consegnate.

⁽²⁾ Tale voce fa riferimento al *Chief Operating Officer* della Società (Christian Andì), al responsabile dell'Unità di *Business Railways & Mass Transit* (Giuseppe Gaudiello) e al responsabile dell'Unità di Business Freight (Michele Fracchiolla), qualificati come Dirigenti con Responsabilità strategiche a decorrere dal primo gennaio 2014.

⁽³⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2014-2016, sono state assegnate in aggregato ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in carica dal primo gennaio 2014 un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2014 pari a 40.126. L'assegnazione delle n. 40.126 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2014 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 3 marzo 2015. Le azioni saranno consegnate nel corso del 2017, nel rispetto del periodo di *vesting* triennale previsto dal piano.

⁽⁴⁾ Il Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2014, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha individuato 37 Dirigenti di Ansaldo STS e/o di Società del Gruppo ASTS destinatari del piano di *Stock Grant* 2014-2016. A seguito dell'uscita dal Gruppo di 9 dei destinatari inizialmente individuati, il numero dei destinatari del piano di *Stock Grant* 2014-2016, per l'assegnazione relativa all'esercizio 2014, è stato pari a 28.

⁽⁵⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2014-2016, sono state assegnate in aggregato ai Dirigenti di Ansaldo STS e/o di società del Gruppo Ansaldo STS destinatari un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2014 pari a 149.487. L'assegnazione delle n. 149.487 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2014 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 3 marzo 2015. Le azioni saranno consegnate nel corso del 2017, nel rispetto del periodo di *vesting* triennale previsto dal piano.

⁽⁶⁾ Tale dato sarà disponibile alla data di erogazione delle azioni. Alla data dell'Assemblea del 15 aprile 2014 che ha approvato lo *Stock Grant Plan* 2014-2016, il prezzo di mercato era pari a Euro 6,939.

⁽⁷⁾ Il piano di *Stock Grant* 2014-2016 approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 prevede che il periodo triennale di *vesting* relativo all'azioni assegnate con riferimento all'esercizio 2014 decorra dalla data di approvazione del piano da parte dell'Assemblea.

Nome e cognome o categoria	Carica	Stock Grant Plan 2014 -2016- QUADRO 1 – ASSEGNAZIONE ESERCIZIO 2015						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni (<i>STOCK GRANT</i>)						
		Sezione 1 Strumenti relativi a piani in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Data assegnazione da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Periodo di <i>vesting</i>
Stefano Siragusa	Amministratore Delegato di Ansaldo STS S.p.A. e Direttore Generale	15/04/2014	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	18.298 ⁽¹⁾	15 febbraio 2016 ⁽¹⁾	—	N.D. ⁽⁶⁾	Triennale ⁽⁷⁾
Dirigenti con Responsabilità Strategiche ⁽²⁾	----	15/04/2014	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	40.126 ⁽³⁾	15 febbraio 2016 ⁽³⁾	—	N.D. ⁽⁶⁾	Triennale ⁽⁷⁾
Dirigenti (29 destinatari) ⁽⁴⁾	----	15/04/2014	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	160.305 ⁽⁵⁾	15 febbraio 2016 ⁽⁵⁾	—	N.D. ⁽⁶⁾	Triennale ⁽⁷⁾

⁽¹⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2014-2016, sono state assegnate all'Amministratore Delegato e Direttore Generale un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2015 pari a 18.298. L'assegnazione delle n. 18.298 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2015 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 15 febbraio 2016. In base a quanto previsto dal Piano, tali azioni sarebbero state attribuite nel corso dell'esercizio 2018. Tuttavia, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ing. Siragusa, quest'ultimo ha rinunciato, tra l'altro, ai pagamenti delle componenti variabili di remunerazione derivanti dalla partecipazione al Piano di incentivazione azionaria *Stock Grant Plan 2014-2016*. Pertanto, le azioni maturate non verranno consegnate.

⁽²⁾ Tale voce fa riferimento al *Chief Operating Officer* della Società (Christian Andi), al responsabile dell'Unità di *Business Railways & Mass Transit* (Giuseppe Gaudiello) e al responsabile dell'Unità di Business Freight (Michele Fracchiolla), qualificati come Dirigenti con Responsabilità strategiche a decorrere dal primo gennaio 2014.

⁽³⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2014-2016, sono state assegnate in aggregato ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in carica dal primo gennaio 2014 un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2015 pari a 40.126. L'assegnazione delle n. 40.126 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2015 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 15 febbraio 2016. Le azioni saranno consegnate nel corso del 2018, nel rispetto del periodo di *vesting* triennale previsto dal piano.

⁽⁴⁾ Il Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2014, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha individuato 37 Dirigenti di Ansaldo STS e/o di Società del Gruppo ASTS destinatari del piano di *Stock Grant* 2014-2016. A seguito dell'uscita dal Gruppo di 10 dei destinatari inizialmente individuati e dell'individuazione di ulteriori 2 destinatari, il numero dei destinatari del piano di *Stock Grant* 2014-2016, per l'assegnazione relativa all'esercizio 2015, è pari a 29.

⁽⁵⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2014-2016, sono state assegnate in aggregato ai Dirigenti di Ansaldo STS e/o di società del Gruppo Ansaldo STS destinatari un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2015 pari a 160.305. L'assegnazione delle n. 160.305 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2015 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 15 febbraio 2016. Le azioni saranno consegnate nel corso del 2018, nel rispetto del periodo di *vesting* triennale previsto dal piano.

⁽⁶⁾ Tale dato sarà disponibile alla data di erogazione delle azioni. Alla data dell'Assemblea del 15 aprile 2014 che ha approvato lo *Stock Grant Plan* 2014-2016, il prezzo di mercato era pari a Euro 6,939.

⁽⁷⁾ Il piano di *Stock Grant* 2014-2016 approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 prevede che il periodo triennale di *vesting* relativo alle azioni assegnate con riferimento all'esercizio 2015 decorra dal 15 aprile 2015.

Nome e cognome o categoria	Carica	Stock Grant Plan 2014 -2016- QUADRO 1 – ASSEGNAZIONE ESERCIZIO 2016						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni (<i>STOCK GRANT</i>)						
		Sezione 1 Strumenti relativi a piani in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Data assegnazione da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Periodo di <i>vesting</i>
Andrew Barr	Amministratore Delegato di Ansaldo STS S.p.A. e Direttore Generale	15/04/2014	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	15.370 ⁽¹⁾	23 febbraio 2017 ⁽¹⁾	—	N.D. ⁽⁶⁾	Triennale ⁽⁷⁾
Dirigenti con Responsabilità Strategiche ⁽²⁾	----	15/04/2014	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	75.837 ⁽³⁾	23 febbraio 2017 ⁽³⁾	—	N.D. ⁽⁶⁾	Triennale ⁽⁷⁾
Dirigenti (29 destinatari) ⁽⁴⁾	----	15/04/2014	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	302.975 ⁽⁵⁾	23 febbraio 2017 ⁽⁵⁾	—	N.D. ⁽⁶⁾	Triennale ⁽⁷⁾

⁽¹⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2014-2016, sono state assegnate all'Amministratore Delegato e Direttore Generale un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2016, a decorrere dalla data di nomina del 24 maggio 2016, pari a 16.265. L'assegnazione delle n. 15.370 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2016 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 23 febbraio 2017. Le azioni saranno consegnate nel corso del 2019, nel rispetto del periodo di *vesting* triennale previsto dal piano.

⁽²⁾ Tale voce fa riferimento al *Chief Operating Officer* della Società (Christian Andi), al responsabile dell'Unità di *Business Railways & Mass Transit* (Giuseppe Gaudiello) e al responsabile dell'Unità di *Business Freight* (Michele Fracchiolla), qualificati come Dirigenti con Responsabilità strategiche a decorrere dal primo gennaio 2014.

⁽³⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2014-2016, sono state assegnate in aggregato ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche in carica dal primo gennaio 2014 un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2016 pari a 80.251. L'assegnazione delle n. 75.837 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2016 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 23 febbraio 2017. Le azioni saranno consegnate nel corso del 2019, nel rispetto del periodo di *vesting* triennale previsto dal piano.

⁽⁴⁾ Il Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2014, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha individuato 37 Dirigenti di Ansaldo STS e/o di Società del Gruppo ASTS destinatari del piano di *Stock Grant* 2014-2016. A seguito dell'uscita dal Gruppo di 10 dei destinatari inizialmente individuati e dell'individuazione di ulteriori 2 destinatari, il numero dei destinatari del piano di *Stock Grant* 2014-2016, per l'assegnazione relativa all'esercizio 2016, è pari a 29.

⁽⁵⁾ Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 che ha approvato il piano di *Stock Grant* 2014-2016, sono state assegnate in aggregato ai Dirigenti di Ansaldo STS e/o di società del Gruppo Ansaldo STS destinatari un numero massimo di azioni attribuibili per l'esercizio 2015 pari a 320.608. L'assegnazione delle n. 302.975 azioni effettivamente maturate per l'esercizio 2016 è stata effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione in data 23 febbraio 2017. Le azioni saranno consegnate nel corso del 2019, nel rispetto del periodo di *vesting* triennale previsto dal piano.

⁽⁶⁾ Tale dato sarà disponibile alla data di erogazione delle azioni. Alla data dell'Assemblea del 15 aprile 2014 che ha approvato lo *Stock Grant Plan* 2014-2016, il prezzo di mercato era pari a Euro 6,939.

⁽⁷⁾ Il piano di *Stock Grant* 2014-2016 approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2014 prevede che il periodo triennale di *vesting* relativo alle azioni assegnate con riferimento all'esercizio 2016 decorra dal 15 aprile 2016.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3 A del Regolamento n. 11971/1999

Nome e cognome o categoria	Carica	Stock Grant Plan 2017 - 2019 QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni (<i>STOCK GRANT</i>)						
		<u>Sezione 2</u> Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione del CdA di proposta per l'assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Data assegnazione da parte dell'organo competente (Comitato per le Nomine e la Remunerazione)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Periodo di <i>vesting</i>
Andrew Barr	Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ansaldo STS S.p.A.	11/05/2017	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	N.D.	N.D.	—	N.D.	Triennale
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	----	11/05/2017	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	N.D.	N.D.	—	N.D.	Triennale
Dirigenti	----	11/05/2017	Azioni di Ansaldo STS S.p.A.	N.D.	N.D.	—	N.D.	Triennale